

Codice DB1010

D.D. 23 dicembre 2009, n. 623

Art. 43 l.r. 19/09; D.P.R. 357/97 e s.m.i. "Lavori ed opere di potenziamento e ristrutturazione degli impianti irrigui interconnessi con il sistema del Canale Cavour vercellese. Ristrutturazione della Roggia Marchionale. Comuni di Lenta e Rovasenda (VC)".
Proponente: Consorzio di Bonifica della Baraggia biellese e vercellese. Valutazione di incidenza rispetto al SIC IT1120004 "Baraggia di Rovasenda".

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

– di esprimere, ai sensi dell’art. 43 della l.r. 19/09 “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”, che recepisce i disposti dell’articolo 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”, e per le motivazioni indicate in premessa, giudizio positivo di valutazione d’incidenza all’esecuzione del progetto “Lavori ed opere di potenziamento e ristrutturazione degli impianti irrigui interconnessi con il sistema del Canale Cavour vercellese. Ristrutturazione della Roggia Marchionale. Lavori di completamento nei Comuni di Lenta e Rovasenda (VC)”, all’interno del SIC “Baraggia di Rovasenda” (cod. IT1120004), presentato dal Consorzio di Bonifica della Baraggia biellese e vercellese, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

– le opere di rivestimento in verticale per l’impermeabilizzazione della roggia Marchionale dovranno essere limitate al massimo riempimento del canale irriguo, per ridurre al minimo la quota di struttura artificiale emergente rispetto al pelo dell’acqua;

– le sponde del canale, per la parte non rivestita in cemento, dovranno essere riprofilate riducendone l’angolo entro un valore massimo di 45 gradi e prevedendo, nei tratti della roggia più incassati (sezioni denominate “A” e “B” nella tavola progettuale “unica”, trasmessa in data 20 ottobre 2009 - prot. n. 22607/DB10.10) il rinforzo con gradinate vive oppure con palificate ad infissione, e nei tratti meno incisi (nelle sezioni denominate “C” e “D” della tavola succitata) il rinforzo mediante cespugliamento consolidante (*Salix* spp.);

– dovranno essere mantenuti tutti gli attraversamenti naturali per il passaggio della fauna già esistenti, senza ulteriori artificializzazioni;

– i lavori nella fase di cantiere devono essere interrotti dal 31 marzo al 15 giugno per rispettare il periodo di nidificazione dell’avifauna.

Sono fatte salve le condizioni indicate nella Determinazione dirigenziale n. 111 del 30/09/2008 dell’Ente di gestione delle Baragge, Bessa, Brich di Zumaglia e Mont Prevè al quale sarà sottoposta la progettazione esecutiva sopra specificata;

– di prescrivere inoltre di affidare al Coordinamento VIA-VAS dell’A.R.P.A. Piemonte il controllo dell’effettivo recepimento e attuazione di tutte le prescrizioni ambientali contenute ai punti precedenti relative alla fase realizzativa dell’opera e di stabilire conseguentemente che il proponente dia tempestiva comunicazione dell’avvio e della fine dei lavori e dell’inizio esercizio dell’impianto al Coordinamento suddetto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29/07/2002 “Ordinamento e disciplina dell’attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente

Giovanni Assandri